



DM. n. 40/V/ 06

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'art. 118 della legge 23 dicembre 2000 n°. 388, comma 1 e 2 e successive modificazioni;

VISTO l'accordo interconfederale sottoscritto in data 6 dicembre 2005 tra l'organizzazione datoriale C.I.F.A. e l'organizzazione sindacale CONF.S.A.L. per la costituzione di un Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nei settori economici del terziario e dell'artigianato e piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 118 della legge 388/2000, già citata e successive modificazioni;

VISTO l'atto costitutivo del "Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori economici del terziario e dell'artigianato e piccole e medie imprese" (in seguito denominato "FONDO"), a rogito del notaio Lucio Bertarelli di Roma, repertorio N°. 28231, raccolta N°. 6759 registrato a Roma il 19 dicembre 2003, e gli allegati allo stesso (statuto e regolamento) che ne formano parte integrale e sostanziale;

VISTA l'istanza presentata dal Presidente del FONDO in data 18.01.2006, con la quale si chiede l'autorizzazione del Fondo ad operare come associazione ai sensi dell'articolo 36 del codice civile, denominandolo con l'acronimo "FON.AR.COM";

VERIFICATA la conformità dei criteri di gestione del FONDO già citato alle finalità del comma 1 dell'art. 118 della legge 388/2000 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che i soggetti firmatari dell'accordo interconfederale nonché costitutori del FONDO, essendo, per la componente datoriale, espressione di un'organizzazione dei datori di lavoro maggiormente rappresentativa sul piano nazionale e per la componente sindacale, espressione di una organizzazione dei sindacati maggiormente rappresentativa dei lavoratori, sono in possesso di adeguate capacità organizzative e gestionali;

DECRETA

Art. 1

"FON.AR.COM" è autorizzato, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n° 388 e successive modificazioni, a svolgere le attività di cui al precedente comma 1 della legge citata e successive modificazioni.

Roma, 6 marzo 2006

IL MINISTRO
Roberto MARONI